

CLXVIII.

TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

Presidenza del Presidente DURANDO.

Sommario. — *Votazione segreta dei tre progetti di legge approvati nella precedente seduta — Approvazione di due progetti di legge: 1. Stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886; 2. Stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti e dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 — Discussione del progetto di legge per autorizzazione di nuove spese straordinarie militari — Approvazione di un ordine del giorno proposto dalla Commissione permanente di Finanza — Approvazione senza discussione di tutti gli articoli del progetto e dell'annessa tabella — Rinvio della discussione sul progetto di legge per provvedimenti per la marina mercantile — Risultato della votazione.*

La seduta è aperta alle ore 2 e 1/2.

Sono presenti i Ministri delle Finanze, di Grazia e Giustizia e della Guerra.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA-G. dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

PRESIDENTE. Ora si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

« Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885;

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

« Modificazioni alla legge 24 agosto 1877, sulla imposta di ricchezza mobile ».

(Il Senatore, Segretario, Zini fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

**Discussione dei progetti di legge
n. 223, 204, 205.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione dello « Stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il Senatore, *Segretario*, MALUSARDI dà lettura dell'articolo unico.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Se nessuno domanda la parola si passa alla lettura dei capitoli.

Lo stesso Senatore, *Segretario*, MALUSARDI legge:

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese generali.

1	Ministero - Personale (Spese fisse)	380,613 33
2	Ministero - Spese d'ufficio	115,700 »
3	Manutenzione del palazzo della Consulta ed arredamento delle sale di rappresentanza	28,500 »
4	Spese postali e telegrafiche. (Spesa obbligatoria).	41,000 »
5	Spese segrete	100,000 »
6	Casuali	57,840 »
	(Approvato).	723,653 33
Spese di rappresentanza all'estero.		
7	Stipendi ed assegni al personale delle legazioni (Spese fisse)	2,141,700 »
8	Stipendi ed assegni al personale dei consolati (Spese fisse)	2,509,776 »
9	Stipendi ed assegni al personale degli interpreti (Spese fisse)	158,220 »
10	Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi e corrieri.	350,000 »
10 bis	Missioni politiche e commerciali	250,000 »
11	Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto e manutenzione di palazzi all'estero	187,000 »
	(Approvato).	5,596,696 »

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

Spese diverse.		
12	Spese rimborsabili degli uffici all'estero	632,000 »
13	Sovvenzioni	350,000 »
14	Provvigioni (Spesa obbligatoria)	15,000 »
15	Spesa per la colonia italiana in Assab (art. 4 della legge 5 luglio 1882, n. 857, serie 3 ^a)	132,519 »
	(Approvato).	1,129,519 »
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.		
16	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	102,500 »
	(Approvato).	
TITOLO II.		
Spesa straordinaria		
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.		
Spese generali.		
17	Assegni provvisori e d'aspettativa (Spese fisse)	9,700 »
18	Spesa di prima istituzione dell'archivio e della biblioteca	10,000 »
19	Spese per la continuazione delle costruzioni in corso ad Assab.	28,000 »
20	Riparazioni fondamentali e generali da eseguirsi nella casa ed attinenti locali di proprietà dello Stato destinati alla Regia Ambasciata a Terapia.	17,000 »
21	Acquisto e restauro di una casa a Moka ad uso del regio Consolato	4,500 »
	(Approvato).	69,200 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	723,653 33
Spese di rappresentanza all'estero	5,596,696 »
Spese diverse	1,129,519 »
<hr/>	
TOTALE della categoria prima	7,449,868 33
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.	102,500 »
<hr/>	
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	7,552,368 33
(Approvato).	

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	69,200 »
<hr/>	
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	69,200 »
<hr/>	
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	7,621,568 33
(Approvato).	

SESSIONE DEL 1882-83-84-85. — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

PRESIDENTE. Ora si rilegge l'articolo unico.

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Nessuno chiedendo di parlare, trattandosi di articolo unico, se ne farà poi la votazione a scrutinio segreto.

Ora l'ordine del giorno reca la discussione dello « Stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, e dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 ».

Si dà lettura del progetto di legge.

Il Senatore, *Segretario*, TABARRINI legge:

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Se nessuno domanda la parola, si passerà alla discussione delle singole tabelle, indicate nei due articoli del progetto di legge.

TABELLA A.

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese generali.

1	Ministero - Personale (Spese fisse)	580,069 72
2	Ministero - Spese d'ufficio	61,000 »
3	Sussidi ad impiegati dipendenti dall'Amministrazione, loro vedove e famiglie	150,000 »
4	Riparazioni ai locali	80,000 »
5	Indennità di tramutamento	150,000 »
6	Indennità di supplenza e di missione	160,000 »
7	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine).	120,000 »
8	Casuali	50,000 »
	(Approvato).	1,351,069 72
Spese per l'Amministrazione giudiziaria. .		
9	Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse)	24,065,800 »
10	Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (Spese fisse)	3,560,100 »
11	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	4,600,000 »
12	Paghe, assegni e sussidi per l'esecuzione delle sentenze penali (Spese fisse)	3,500 »
13	Pigioni (Spese fisse)	63,615 »
	(Approvato).	32,293,015 »

SESSIONE DEL 1882-83-84-85. — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

14	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative (Approvato).	136,377 18
----	--	------------

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

15	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) .	2,255 »
16	Assegni di disponibilità (Spese fisse) (Approvato).	59,504 »

61,759 »

Spese per l'Amministrazione giudiziaria.

17	Sussidi agli uscieri in mancanza di proventi e pagamento di depositi dichiarati rimborsabili a senso di legge	10,000 »
18	Spese per compiere alcuni studi ed esperimenti relativi alla prova generica dei reati di veneficio	10,000 »
19	Archivi notarili (Spese variabili)	6,000 »
20	Rimborsi di spese ai comuni del circondario di Rieti per la rinnovazione dei registri di stato civile, rimasti distrutti nell'incendio avvenuto il 6 agosto 1878 nella cancelleria del tribunale di Rieti. (Approvato).	18,141 52

44,141 52

RIASSUNTO**TITOLO I.****Spesa ordinaria****CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.**

Spese generali	1,351,069 72
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	32,293,015 »
TOTALE della categoria prima	33,644,084 72
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	136,377 18
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	33,780,461 90

TITOLO II.**Spesa straordinaria****CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.**

Spese generali	61,759 »
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	44,141 52
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	105,900 52
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	33,886,362 42

Stato di previsione dell'ENTRATA dell'Amministrazione del Fondo per il Culto

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

TABELLA B.

TITOLO-I.

Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi.

1	Consolidato 5 per cento	10,921,768 »
2	Consolidato 3 per cento	232,000 »
3	Rendite provenienti da titoli diversi e da carte-valori	13,825 »
4	Certificati della cassa depositi e prestiti	132,000 »
	(Approvato).	11,299,593 »

Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.

5	Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli	<i>per memoria</i>
	(Approvato).	

Altre rendite patrimoniali.

6	Prodotto di beni stabili	530,000 »
7	Annualità diverse e frutti di capitali	10,400,000 »
	(Approvato).	10,930,000 »

Preventi diversi.		
8	Quota di concorso (Art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036).	1,330,000 »
9	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	1,260,000 »
10	Rendite e crediti di dubbia riscossione (Art. 669 del regolamento di contabilità generale).	100,000 »
	(Approvato).	2,690,000 »
 TITOLO II. 		
Entrata straordinaria		
 CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI. 		
Esazione di capitali.		
11	Esazione e ricupero di capitali	6,000,000 »
	(Approvato).	

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

RIASSUNTO

TITOLO I.

Entrata ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	11,299,593 »
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	<i>per memoria</i>
Altre rendite patrimoniali	10,930,000 »
Proventi diversi	2,690,000 »
<hr/>	
TOTALE del titolo I. — Entrata ordinaria	24,919,593 »
(Approvato).	

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali	6,000,000 »
<hr/>	
TOTALE del titolo II. — Entrata straordinaria	6,000,000 »
<hr/>	
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	30,919,593 »
<hr/>	
(Approvato).	

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

Stato di previsione della SPESA dell'Amministrazione del Fondo per il Culto

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

TABELLA C.

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese di amministrazione.

1	Personale (Spese fisse)	406,477 50
2	Pensioni e indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse)	64,000 »
3	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento e appuramento di rendite (Spesa d'ordine)	715,000 »
4	Spese pel servizio esterno	176,000 »
5	Assegno allo Stato per maggior spesa per la Corte dei conti - Legge 22 giugno 1874 n. 1962	76,000 »
6	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della regia avvocatura erariale	80,000 »
7	Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria).	120,000 »
8	Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali	50,000 »
9	Spese d'ufficio	23,000 »
10	Affitto pel locale di residenza dell'Amministrazione (Spese fisse)	16,000 »
		1,726,477 50

(Approvato).

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

Spese di liti e contrattuali.		
11	Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria)	400,000 »
12	Spese per atti, contratti, affitti, permute, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzione di censi, mutui ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria) (Approvato).	75,000 »
		475,000 »
Contribuzioni e tasse.		
13	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	675,000 »
14	Tassa sulla ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	2,195,000 »
15	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria)	445,000 »
16	Tassa di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria)	13,500 »
17	Spesa per assicurazioni postali e per telegrammi (Spesa obbligatoria) (Approvato).	1,000 »
		3,329,500 »
Spese patrimoniali.		
18	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per trasporto dei medesimi	4,000 »
19	Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni	70,000 »
20	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie)	950,000 »
21	Interessi del debito verso il Tesoro dello Stato per anticipazioni fatte e da farsi (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
22	Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie)	22,298 »
23	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	450,000 »
24	Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Decreto dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria)	20,000 »
25	Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai Comuni per effetto dell'art. 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse) (Approvato).	20,000 »
		1,536,298 »

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

Spese disposte da leggi e decreti legislativi.		
26	Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria)	10,000 »
27	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi (Spese fisse)	9,551,000 »
28	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresses (Spese fisse ed obbligatorie)	3,096,800 »
29	Congrue a parroci di chiese ex-conventuali e supplementi di congrua provenienti dalle già Casse ecclesiastiche di Torino e di Napoli (Spese fisse)	755,000 »
30	Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse)	751,500 »
31	Congrue, supplementi di congrua ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto in disgravio dello Stato (Spese fisse)	1,195,000 »
32	Assegni transitori al clero (Spese fisse)	20,000 »
33	Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse)	379,000 »
34	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizii monumentali (Spese fisse)	150,000 »
35	Rendita dovuta ai comuni ed allo Stato in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (Spesa obbligatoria)	200,000 »
36	Supplementi di congrua concessi dal Fondo per il culto per il disposto dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866 ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti	300,000 »
	(Approvato).	16,408,300 »
Casuali.		
37	Spese casuali	36,000 »
	(Approvato).	36,000 »
Fondo di riserva.		
38	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	200,000 »
39	Fondo per le spese impreviste	50,000 »
	(Approvato).	250,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie e diverse.

40	Personale fuori ruolo ed in aspettativa (Spese fisse)	23,902 »
41	Assegni ai diurnisti straordinari (Spese fisse)	52,500 »
42	Spesa per ispettori straordinari provinciali (Spese fisse)	35,000 »
43	Pagamento debiti plateali e di amministrazione lasciati dagli enti morali soppressi, già appartenenti al clero regolare (Spesa d'ordine)	8,000 »
44	Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine)	550,000 »
45	Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione	160,000 »
46	Spesa straordinaria per riparazioni ad edificii di enti ecclesiastici di patronato (Approvato).	<i>per memoria</i>

829,402 »

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI

Capitali.

47	Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine)	190,000 »
48	Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti, e che debbono dismettersi per devoluzione, sentenze o transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita inscritta e devoluta per disposizioni legislative a comuni, privati, ecc. ecc. (Spesa obbligatoria)	40,000 »
49	Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari e per acquisto di mobili in aumento d'inventario: sborso dei capitali per gli affranca-menti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253 (Spesa obbligatoria)	80,000 »

310,000 »

(Approvato).

RIASSUNTO**TITOLO I.****Spesa ordinaria****CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.**

Spese di amministrazione	1,726,477 50
Spese di liti e contrattuali	475,000 »
Contribuzioni e tasse	3,329,500 »
Spese patrimoniali	1,536,298 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	16,408,300 »
Casuali	36,000 »
Fondo di riserva	250,000 »
<hr/>	
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	23,761,575 50
(Approvato).	

TITOLO II.**Spesa straordinaria****CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE**

Spese straordinarie e diverse	829,402 »
---	-----------

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali	310,000 »
--------------------	-----------

TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	1,139,402 »
---	-------------

INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	24,900,977 50
---	---------------

(Approvato).

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE
dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il Culto
 per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886

TABELLE B E C.

		Competenza risultante per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886
TITOLO I.		
CATEGORIA PRIMA. — Entrate e spese effettive.		
PARTE ORDINARIA.		
Entrata		24,919,593 »
Spesa		23,761,575 50
(Approvato).	Differenza	+ 1,158,017 50
TITOLO II.		
CATEGORIA PRIMA. — Entrate e spese effettive.		
PARTE STRAORDINARIA.		
Entrata		»
Spesa		829,402 »
(Approvato).	Differenza	— 829,402 »
Riepilogo della categoria prima.		
PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA.		
(INSIEME).		
Entrata		24,919,593 »
Spesa		24,590,977 50
(Approvato).	Differenza	+ 328,615 50

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

		Competenza risultante per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886
TITOLO II.		
CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.		
PARTE STRAORDINARIA.		
Entrata		6,000,000 »
Spesa		310,000 »
(Approvato).	Differenza	+ 5,690,000 »
RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE		
—		
Differenza della categoria prima — <i>Entrate e spese effettive</i>		+ 328,615 50
Differenza della categoria seconda — <i>Trasformazione di capitali.</i>		+ 5,690,000 »
(Approvato).	<i>Differenze totali</i>	+ 6,018,615 50

Elenco N. 1.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, a termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
SPESA ORDINARIA.	
3	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento ed appuramento di rendite.
7	Contributo come spesa di amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali.
11	Spese di liti e di coazione.
12	Spese per atti, contratti, affitti, permuta, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzioni di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere.
13	Tassa di manomorta.
14	Tassa sulla ricchezza mobile.
15	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici.
16	Tassa di registro e bollo e sui mandati.
17	Spese per assicurazioni postali e per telegrammi.
18	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura, e spese per trasporto dei medesimi.
20	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi.
21	Interessi del debito verso il tesoro dello Stato per anticipazioni fatte e da farsi.
22	Doti dipendenti da pie fondazioni.
23	Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese.
24	Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche (Decreto dittatoriale 9 giugno 1860).
26	Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentrazione di monache.
28	Assegni ai membri delle Collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse.
SPESA STRAORDINARIA.	
43	Pagamento debiti plateali e di amministrazione lasciati dagli enti morali soppressi già appartenenti al clero regolare.
44	Restituzioni di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse.
47	Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi.
48	Sborso di capitali in corrispettivo di stabili già venduti, i quali debbono dimettersi per devoluzione, sentenze e transazioni; sborso di somme in surrogazione od a complemento di rendita inscritta e devoluta per disposizioni legislative a comuni, privati, ecc.
49	Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazioni e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari, e per acquisto di mobili in aumento d'inventario; sborso dei capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253.

 SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI, — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

Elenco N. 2.

Spese di riscossione delle entrate, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, a termini dell'art. 47 della legge sulla contabilità generale dello Stato approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli
3	Aggio, compensi e indennità per riscossioni, accertamento ed appuramento di rendite.
4	Spese pel servizio esterno.
11	Spese di liti e di coazione.
12	Spese per atti, contratti, affitti, permute, quitanze, transazioni, costituzioni e risoluzioni di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie, trasporti a catasto, spese per ter- raggiere ed altre perizie in genere.
13	Tassa di manomorta.
14	Tassa sulla ricchezza mobile.
15	Tassa sui fabbricati e sui fondi rustici.
16	Tassa di registro e bollo e sui mandati.
30	Assegni al clero di Sardegna.

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

PRESIDENTE. Si rileggono gli articoli di questo progetto per porli ai voti.

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella A).

Chi approva quest'articolo colla relativa tabella sorga.

(Approvato).

Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella B);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella C).

Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine dell'Amministrazione del Fondo per il culto* quelle descritte nell'elenco n. 1 annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

(Approvato).

Questo progetto di legge sarà in seguito votato a scrutinio segreto.

Ora si procede alla discussione del progetto di legge per « Autorizzazione di nuove spese straordinarie militari ».

(Il Senatore, Segretario, Tabarrini dà lettura del progetto di legge).

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale sopra questo progetto di legge.

Nessuno domandando la parola, la discussione generale è chiusa. Si procede a quella degli articoli.

Si rilegge l'articolo primo.

Il Senatore, Segretario, CANONICO legge:

Art. 1.

È autorizzata sulla parte straordinaria del bilancio della guerra la spesa di lire 212,435,000 in continuazione degli assegni rispettivamente fatti con le leggi 12 luglio 1872, n. 929; 29 giugno 1875, n. 2574; 30 maggio 1876, n. 4401; 8 dicembre 1878, n. 4624; 13 giugno 1880, n. 5473, 5474, 5475, 5476, 5477; 30 giugno e 5 luglio 1882, n. 823 e 855; ed in aggiunta al bilancio stesso pei seguenti titoli:

1. Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporto dei medesimi, pistole a rotazione per gli ufficiali	L. 23,400,000
2. Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi »	11,350,000
3. Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto »	4,785,000
4. Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria, costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze »	4,500,000
5. Fabbricati per istituti e stabilimenti varî »	4,800,000
6. Lavori stradali, ferrovie ed opere militari »	5,000,000
7. Dotazione di materiale del Genio nelle fortezze e per traini di assedio e relativo trasporto . . . »	2,000,000
8. Diga e lavori di difesa nella piazza di Spezia »	13,000,000
9. Armamento delle fortificazioni, materiali per artiglieria da fortezza e relativo trasporto . . . »	20,000,000
10. Fortificazioni a difesa delle coste »	57,500,000
11. Piazze di Roma e di Capua »	20,000,000
12. Forti di sbarramento . . . »	26,500,000
13. Artiglierie di gran potenza »	19,600,000
Totale L.	<u>212,435,000</u>

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo articolo 1°.

Senatore SARACCO, *Relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore SARACCO, *Relatore*. Desidererei sapere se i signori Ministri della Guerra e delle Finanze, che siedono presentemente sui banchi del Governo, credono di accettare l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio Centrale del Senato, in quanto vincola la loro azione personale.

E credo opportuno fare ora questa domanda, perchè l'ordine del giorno si chiude colle parole seguenti: « passa alla discussione degli articoli ». Occorre quindi sapere, prima di procedere oltre, se il Ministero accetta o no codesto ordine del giorno, che dovrà di poi essere sottoposto all'approvazione del Senato.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Per parte mia e del mio collega della Guerra, dichiaro di accettare l'ordine del giorno dell'Ufficio Centrale del Senato, il quale suona così:

« Il Senato:

« Nella intelligenza che il Governo del Re non possa e non debba usare altrimenti delle facoltà che gli attribuisce l'articolo 3, fuorchè nella misura e non oltre gli stanziamenti del bilancio;

« Passa alla discussione degli articoli ».

Il Ministero porta avviso che in questo senso la legge debba essere eseguita, e sono certo che anche i nostri successori l'intenderanno ed applicheranno in tal modo.

PRESIDENTE. Do allora lettura dell'ordine del giorno proposto dall'Ufficio Centrale.

« Il Senato:

« Nella intelligenza che il Governo del Re non possa e non debba usare altrimenti delle facoltà che gli attribuisce l'art. 3, fuorchè nella misura e non oltre gli stanziamenti annuali del bilancio;

« Passa alla discussione degli articoli ».

Chi approva quest'ordine del giorno è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Pongo ora ai voti l'articolo primo testè letto. Chi l'approva voglia sorgere.

(Approvato).

Si continua nella lettura degli articoli.

Art. 2.

La somma di cui all'articolo precedente verrà stanziata nella parte straordinaria del bilancio della guerra, ripartendola nel modo che appare dalla tabella annessa alla presente legge, e cioè assegnando all'esercizio 1884-85 la somma di lire 2,000,000, all'esercizio 1885-86 la somma di lire 5,575,000, a quello 1886-87 la somma di lire 10,795,000 e riservando di fare, anno per anno, gli assegni ulteriori a ciascuno dei successivi esercizi sulle residue lire 199,065,000 nella misura che sarà consentita dalle condizioni del bilancio, fino ad esaurimento della somma totale. Analogamente, sulla somma di L. 79,908,600 già approvata da leggi precedenti, per spese straordinarie militari, e non ancora iscritta nei bilanci passati, saranno assegnate all'esercizio 1885-86, lire 34,750,000 e a quello 1886-87 lire 25,940,000, con riserva di ripartire le residue lire 19,218,600 nei successivi esercizi.

Il complesso delle quote annuali che saranno messe in bilancio, dopo l'esercizio 1886-87, sia sull'assegno di 212,435,000 lire, sia sul residuo di lire 79,908,600, non sarà in complesso inferiore a lire 30,000,000

(Approvato).

Art. 3.

Il Governo del Re è autorizzato a compiere i lavori indicati nella presente legge ed a fabbricare od acquistare i materiali indicati nella legge stessa, in un periodo di sei anni, e perciò entro l'esercizio 1890-91.

(Approvato).

Art. 4.

In aggiunta all'entrata straordinaria di lire 37,000,000 che il Governo, coll'articolo 5 della legge 30 giugno 1882, n. 842, ebbe facoltà di procurarsi mediante l'emissione di obbligazioni

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

dell'Asse ecclesiastico, è autorizzata l'iscrizione di un'altra entrata straordinaria di L. 6,800,000 da ricavarsi coll'emissione di parte delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico autorizzata per gli esercizi 1881-82-83 colla legge 23 luglio 1881, n. 333, per far fronte a spese straordinarie di lavori pubblici e che nei detti esercizi non venne effettuata.

(Approvato).

Art. 5.

Nello scopo di favorire l'industria nazionale, le provviste e le forniture che sono da farsi con le somme autorizzate dalla presente legge

e coi residui di quelle precedentemente concesse, verranno, a preferenza, affidate all'industria nazionale, anche quando il prezzo ecceda quello offerto dall'industria estera del 5 per cento aumentato delle spese di dogana e di trasporto al luogo di consegna.

(Approvato).

PRESIDENTE. Ora resterebbe a dar lettura della tabella di riparto, che è annessa a questo progetto di legge. Siccome però la medesima sta sotto gli occhi dei singoli Senatori, così domando al Senato se crede che se ne possa omettere la lettura.

Voci. Sì, sì, si può omettere.

Tabella di riparto annessa

al disegno di legge.

DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	BILANCIO 1884-85	BILANCIO 1885-86		BILANCIO 1886-87		BILANCI SUCCESSIVI		Totale	
	assegnati con la presente legge	residui di assegni precedenti	assegnati con la presente legge	residui di assegni precedenti	assegnati con la presente legge	residui di assegni precedenti	assegnati con la presente legge	residui di assegni precedenti	assegnati con la presente legge
Carta geografica d'Italia	»	350,000 »	»	350,000 »	»	1,225,000 »	»	1,925,000 »	»
Armi portatili, munizioni, buffetterie, accessori, ecc.	»	3,775,000 »	1,225,000 »	»	4,000,000 »	»	18,175,000 »	3,775,000 »	23,400,000 »
Approvvigionamenti di mobilitazione	2,000,000 »	»	500,000 »	»	500,000 »	»	8,350,000 »	»	11,350,000 »
Fabbricati per istituti militari	»	257,000 »	»	133,000 »	»	»	4,800,000 »	390,000 »	4,800,000 »
Fabbricato e sede del Ministero della Guerra	»	725,000 »	»	575,000 »	»	»	»	1,300,000 »	»
Diga attraverso il golfo della Spezia	»	4,198,000 »	»	5,452,000 »	»	»	13,000,000 »	9,650,000 »	13,000,000 »
Materiali d'artiglieria da campagna	»	2,530,000 »	»	1,330,000 »	»	»	4,785,000 »	3,860,000 »	4,785,000 »
Id. id. da fortezza	»	»	2,000,000 »	»	2,000,000 »	»	16,000,000 »	»	20,000,000 »
Id. id. da costa	»	3,553,600 »	»	555,000 »	2,445,000 »	»	17,155,000 »	4,108,600 »	19,600,000 »
Costruzioni nuove per acquartieramento, trasformazione di fabbricati ecc.	»	1,086,400 »	»	5,100,000 »	»	17,993,600 »	»	28,930,000 »	»
Costruzione di poligoni, magazzini, sale d'armi, piazze d'armi, ecc.	»	4,750,000 »	250,000 »	»	250,000 »	»	4,000,000 »	»	4,500,000 »
Lavori stradali, ferrovie ed opere militari	»	»	»	800,000 »	»	»	5,000,000 »	800,000 »	5,000,000 »
Difesa delle coste	»	5,775,000 »	»	6,225,000 »	»	»	57,500,000 »	12,000,000 »	57,500,000 »
Difesa di Roma e Capua	»	»	1,500,000 »	»	1,500,000 »	»	17,000,000 »	»	20,000,000 »
Forti di sbarramento	»	7,750,000 »	»	5,420,000 »	»	»	26,500,000 »	13,170,000 »	26,500,000 »
Materiale del Genio	»	»	100,000 »	»	100,000 »	»	1,800,000 »	»	2,000,000 »
TOTALE	2,000,000 »	34,750,000 »	5,575,000 »	25,940,000 »	10,795,000 »	19,218,600 »	194,065,000 »	79,908,600 »	212,435,000 »

RIEPILOGO.

	Residui di assegni precedenti	Assegnati con la presente legge	TOTALE
Bilancio 1884-85	»	2,000,000 »	2,000,000 »
» 1885-86	34,750,000	5,575,000 »	40,325,000 »
» 1886-87	25,940,000	10,795,000 »	36,705,000 »
Bilanci successivi	19,218,600	194,065,000 »	213,283,600 »
TOTALE	79,908,600	212,435,000 »	292,343,600 »

SESSIONE DEL 1882-83-84-85 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1885

PRESIDENTE. Ora domando ai signori Ministri se intendono che si proceda alla discussione degli altri due progetti di legge iscritti all'ordine del giorno, cioè: « Impianto graduale del servizio telegrafico nei Comuni capoluoghi di mandamento e nei Comuni di frontiera che ne difettano ».

« Provvedimenti riguardo alla marina mercantile ».

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Riguardo al primo progetto faccio osservare che non si trova presente il Ministro dei Lavori Pubblici; e tanto quello, quanto l'altro relativo alla marina mercantile, importano impegni di spese nuove e maggiori: posta la qual cosa, il Ministero dimissionario non potrebbe continuare ad assumerne la responsabilità. Quindi, nello stato attuale delle cose, non ne chiede, e molto meno ne sollecita la discussione.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro delle Finanze di queste sue dichiarazioni, per cui si rimanderà ad altra epoca la discussione di questi due progetti di legge.

Intanto avverto i signori Senatori che venerdì prossimo per le ore 10 antimeridiane il Senato sarà convocato in Comitato segreto per la discussione del bilancio interno.

Do lettura dell'ordine del giorno per la seduta di domani, alle ore 4 pom.:

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886;

Modificazioni alla legge 24 agosto 1877, sulla imposta di ricchezza mobile;

Stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886;

Stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, e dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886;

Autorizzazione di nuove spese straordinarie militari.

II. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Nuova proroga del termine concesso ai Comuni del compartimento ligure-piemontese dalle leggi 29 giugno 1882 e 3 luglio 1884;

Stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886;

Spesa per i distaccamenti militari del Mar Rosso nell'esercizio 1885-86;

Leva di mare sui giovani nati nel 1865;

Proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione;

Ricostituzione dell'Ufficio delle ipoteche di Potenza distrutto dall'incendio;

Impianto graduale del servizio telegrafico nei Comuni capoluoghi di mandamento e nei Comuni di frontiera che ne difettano;

Provvedimenti riguardo alla marina mercantile.

PRESIDENTE. Non essendovi altro all'ordine del giorno, prego i signori Senatori Segretari di procedere allo spoglio delle urne.

Dallo spoglio delle urne risulta che non vi è il numero legale; quindi dichiaro nulla la votazione fatta oggi, la quale sarà rinnovata nella seduta di domani.

La seduta è sciolta (ore 4 e 5 minuti).